

In 5 protestano

Gli eurodeputati fanno ricorso Sospeso per loro il green pass

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

BRUXELLES Tutto è cominciato il 27 ottobre scorso quando l'ufficio di presidenza del Parlamento europeo ha introdotto l'obbligo dell'uso del certificato Covid (green pass) per l'accesso agli edifici dell'Eurocamera a Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo. La decisione è entrata in vigore il 3 novembre e sarà applicata fino al 31 gennaio prossimo. Ma già il giorno successivo all'annuncio cinque eurodeputati di destra, tra cui l'italiana no vax Francesca Donato, ex esponente della Lega che si è dimessa in dissenso con il Carroccio sul green pass, e parte del personale hanno fatto ricorso alla Corte di Giustizia dell'Ue. Ieri il servizio legale del Parlamento ha ricevuto la comunicazione ufficiale del Tribunale Ue che ha deciso di sospendere temporaneamente l'obbligo di presentare il certificato Covid per accedere agli edifici del Parlamento. «Per me e altri quattro colleghi deputati e per i lavoratori del Parlamento europeo che hanno fatto ricorso, non sarà necessario esibire il green pass per accedere al Parlamento Ue

fino alla decisione della Corte nel merito», ha esultato Donato. La decisione di presentare il certificato resta dunque in vigore per tutti, con eccezione delle persone che hanno fatto ricorso, che devono presentare un autotest negativo (fatto in presenza) o un test Pcr e fino a ulteriore decisione del Tribunale, che arriverà nelle prossime settimane. Il testo della sospensiva del giudice Van Der Woude spiega che «appare necessario, nell'interesse di una buona amministrazione della giustizia, sospendere l'esecuzione della decisione impugnata limitando le condizioni di accesso dei ricorrenti ai locali del Parlamento Ue al requisito di un autotest negativo. In caso di risultato positivo, questo test deve essere seguito da un test Pcr. In caso di esito positivo di quest'ultimo test, il Parlamento Ue può rifiutare ai richiedenti l'accesso ai locali». Donato ha fatto sapere che oggi scriveranno una «lettera formale» al presidente Sassoli per chiedere di applicare la sospensione dell'obbligo del green pass per tutti in attesa della decisione definitiva del tribunale.

Francesca Basso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

